

Codice A1703B

D.D. 21 maggio 2024, n. 402

L.R. 1/2019. Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 con utilizzo della piattaforma SINTEL del "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026". CIG B1C2E0A843. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa totale di euro 18.300,00. Impegno di euro ...



ATTO DD 402/A1703B/2024

DEL 21/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: L.R. 1/2019. Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 con utilizzo della piattaforma SINTEL del "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026". CIG B1C2E0A843. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa totale di euro 18.300,00. Impegno di euro 4.066,67 sul capitolo di spesa 142574/2024, di euro 8.133,33 sul capitolo di spesa 142574/2025 e di euro 6.100,00 sul capitolo di spesa 142574/2026. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2024, 2025 e 2026.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo 28 dicembre 2022, n. 22-6368 "L.R. n. 23/08 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con DD.G.R. 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 04.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021, n.18-3631 del 30.07.2021; n. 7-4281 del 10.12.2021 e n. 12 – 5466 del 03.08.2022" ha approvato le "Declaratorie Strutture del ruolo della Giunta Regionale oggetto di revisione/istituzione". La declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, comprende, tra l'altro, lo svolgimento delle attività in materia di controlli delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari.

Dato atto che da molti anni per il settore apistico sta diventando molto importante se non quasi essenziale, tutto quel che concerne l'applicazione tecnologica al servizio della gestione dell'attività apistica in campo.

Considerato che la Regione Piemonte con la Legge 1/2019 all'art. 24 (Ruolo multifunzionale dell'apicoltura) attribuisce grande importanza al settore apistico. Tale legge tra l'altro cita:

Comma 1 prevede che la Regione disciplini, tuteli e sviluppi l'apicoltura regionale, valorizzandone i

prodotti.

Comma 2. L'apicoltura è riconosciuta materia di formazione ed informazione professionale, di consulenza aziendale e divulgazione in agricoltura.

Comma 3. La Regione riconosce il ruolo dell'impollinazione a mezzo delle api nella tutela dell'ambiente e nella produzione agricola e forestale e si impegna ad assumere le iniziative idonee a diffonderla.

Comma 5. La Regione promuove e disciplina la pratica del nomadismo, ispirandosi alle seguenti linee guida:

- a) il riconoscimento del nomadismo quale pratica essenziale per l'attività apistica produttiva;
- b) la priorità degli apiari a conduzione produttiva e commerciale rispetto a quelli a conduzione amatoriale;
- c) la conservazione dei diritti acquisiti dagli apicoltori produttori apistici che svolgono abitualmente l'attività produttiva con postazioni nomadi o stanziali;
- d) la tutela delle risorse economiche degli apicoltori produttori apistici che operano in zone montane e svantaggiate;
- e) la tutela dello stato sanitario del patrimonio apistico territoriale con controlli su tutti gli apiari, a prescindere dalla forma di conduzione;
- f) la tutela, mediante l'istituzione di aree di rispetto, degli allevamenti di api regine in cui si attuano programmi di selezione.

Considerato che una delle prerogative e delle strategie aziendali che permettono di incrementare e ottimizzare le produzioni è la pratica del nomadismo che prevede la movimentazione degli alveari in zone favorevoli alla produzione di miele o polline in base alle fioriture maggiormente rappresentative per il periodo e per la zona.

Atteso che gli apicoltori hanno iniziato ad adottare dei sistemi di controllo a distanza che permettano di capire l'andamento delle produzioni mellifere senza la necessità di recarsi in apiario e visitare le colonie.

Visto che questo sistema è diventato di largo uso tra gli apicoltori negli ultimi anni ed a livello piemontese è presente una rete apposita di bilance per monitorare non più singoli apiari ma territori che stanno subendo la crisi ambientale e climatica sempre più macroscopicamente.

Visto che il progetto è cresciuto nel tempo e oggi la rete conta circa 350 bilance distribuite su tutto il territorio regionale, che rilevano in continuo le variazioni di peso con intervalli di 30 minuti oltre che i valori di temperatura e umidità dell'aria .

Considerato che negli anni la rete di rilevazioni dati si è evoluta, e oltre al dato di peso utile ai fini produttivi, si è iniziato a rilevare anche i dati ambientali.

Considerato necessario che il monitoraggio della produzione mellifera sia accoppiato al monitoraggio di tipo meteorologico ed ambientale al fine di fornire un servizio completo agli apicoltori di interpretazione dell'annata e correlazione tra dati meteorologici, fenologici delle specie mellifere e dati di produttività

Visto che il Settore Fitosanitario gestisce da oltre 25 anni la Rete agrometeorologica di rilevamento di dati meteorologici e che ha sviluppato strumenti di modellistica agrometeorologica e biofisica in grado di stimare variabili non misurate in campo per la comprensione dell'andamento dei flussi nettariferi.

considerato che, la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici ha avviato

tra l'altro il Progetto a regia regionale sulla Misura 1 - Operazione 1.2.1 del PSR 2014-2022 denominato SERIA "Servizi operativi e divulgativi innovativi per l'applicazione delle tecniche di produzione agricola integrata e biologica" avente la finalità di garantire una serie di servizi operativi tecnico-scientifici a supporto delle produzioni integrate e biologiche, e di fornire strumenti di supporto alle decisioni basati su un approccio multidisciplinare anche nel campo della difesa fitosanitaria;

visto che il sistema predisposto dal comparto apistico si presenta, quindi, come un supporto conoscitivo ed operativo di grande utilità pratica in quanto può potenzialmente raggiungere tutte le aziende agricole ed il personale tecnico operante in agricoltura ed è quindi in grado di rispondere alle esigenze del comparto legato all'assistenza tecnica in agricoltura secondo quanto previsto dalle normative vigenti;

Considerato che uno degli obiettivi del servizio è quello di fornire informazioni periodiche che siano utili all'apicoltore per conoscere meglio l'andamento dei processi produttivi in relazione agli andamenti climatici e poter effettuare delle scelte di gestione aziendale appropriate all'andamento stagionale e alle fioriture del territorio.

Considerato che un altro obiettivo può essere quello di utilizzare i dati storici di monitoraggio in correlazione con quelli di altri progetti in campo apistico come il biomonitoraggio ambientale con le api, ed agronomico per quanto concerne la parte pedo-meteo-climatica e tutta la parte che riguarda la fenologia vegetale e che attraverso i dati storici raccolti è possibile mettere a punto un primo modello previsionale per la produzione di miele.

Valutato che i dati di monitoraggio potranno essere trasmessi attraverso semplici procedure informatiche alla piattaforma tecnologica individuata dal Settore Fitosanitario per l'elaborazione e la diffusione delle informazioni e dei servizi SERIA.

Dato atto che il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici non presenta al proprio interno né le professionalità idonee né le dotazioni strutturali e strumentali adeguate per provvedere alla realizzazione del Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026.

Stabilita la necessità di realizzare il servizio e di avvalersi di un soggetto qualificato in possesso dei requisiti di elevata professionalità nel campo apistico e le dotazioni necessarie per eseguire monitoraggio biologico ed ambientale e per l'esecuzione del "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026".

Visto il D.L. 95/2012, l'art. 25 com. 2 del D.Lgs 36/2023, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite Piattaforme di approvvigionamento digitale e in particolare CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto.

Dato atto che è stato consultato il catalogo e le convenzioni presenti sul mercato elettronico della P.A. senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire il servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere e di elaborazione dei risultati richiesto

dall'Amministrazione regionale.

Rilevato di non poter utilizzare il mercato elettronico della PA in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 82 del 09 Aprile 2019 “Accordo con SCR-Piemonte s.p.a. per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement (Sintel-NECA)”.

L'amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 36/2023 ha inteso utilizzare la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel per l'affidamento del “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026”.

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 che prevede procedure semplificate di affidamento per i contratti sotto soglia comunitaria ed in particolare il comma 1, lettera b), prevede la possibilità di “affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali”.

Considerata la necessità di provvedere al monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese e di elaborazione dei risultati, tenuto conto dell'importo e della particolarità del servizio da acquisire, l'Amministrazione regionale ha ritenuto di consultare l'operatore economico Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte con sede legale in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 C.F. 97516670011, individuato in base alla nota specialità del servizio da realizzare con un'adeguata esperienza nel campo dell'assistenza tecnica in campo apistico e dotato di una comprovata esperienza pregressa nel monitoraggio ambientale e delle produzioni mellifere sul territorio piemontese che ha dimostrato ottimi risultati consentendo di predisporre servizi per gli apicoltori operanti sul territorio regionale.

Tenuto conto che la spesa complessiva presunta per la realizzazione del servizio è stata definita sulla base di indagini, in relazione alla strumentazione necessaria, e alla quantificazione dei costi relativi alle figure professionali necessarie per l'attuazione delle attività. Il documento è agli atti del Settore Fitosanitario.

Preso atto che:

- è stata avviata la procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;

- è stata indetta la T.D. (trattativa diretta) n. 183022123 con la quale è stato invitato l'operatore economico Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte con sede legale in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 C.F. 97516670011 iscritto sulla Piattaforma SINTEL a negoziare l'offerta per il “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026”, fissando la spesa presunta a euro € 22.000,00 IVA esclusa, allegando sulla piattaforma telematica SINTEL la seguente documentazione di gara:

- Lettera di Invito (Allegato A);
- Condizioni di Contratto (Allegato B);
- Capitolato Tecnico – (Allegato C);
- Schema Offerta Economica (Allegato D);

- DGUE (Allegato E);
- Dichiarazione Tracciabilità Flussi_Finanziari (Allegato F);
- Patto Integrità della Regione Piemonte (Allegato G);
- Bozza Contratto (Allegato H).

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l'operatore economico Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte con sede legale in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 C.F. 97516670011, ha presentato un'offerta pari ad euro 15.000,00 IVA esclusa per la realizzazione del “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026”.

Dato atto che l'offerta presentata dall'operatore economico Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici nel Capitolato Tecnico allegato alla trattativa diretta;
- sotto il profilo economico, il prezzo per la realizzazione del servizio è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica del servizio richiesto dall'Amministrazione regionale ed ai conteggi relativi alla base d'asta agli atti del Settore.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 17 del D.Lgs 36/2023, come da Verbale agli atti del Settore Prot. n. 12363/A1703B del 21/05/2024 parte integrante del presente atto.

Visto l'art. 52 del D. Lgs. 36/2023, che in ordine alle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del medesimo decreto di importo inferiore a 40.000 euro esonera la stazione appaltante dall'obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell'affidatario il quale deve attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni sulla base di quanto stabilito nel Verbale Prot. n. 10886/A1703B del 06/05/2024.

Ritenuto opportuno di:

- approvare l'offerta economica di euro 15.000,00 IVA esclusa presentata dall'operatore economico Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte con sede legale in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 C.F. 97516670011 per il “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026” al termine della trattativa diretta n. 183022123 con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;
- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione diretta sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte con sede legale in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 C.F. 97516670011 il “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026” per una spesa di euro euro 15.000,00 IVA esclusa;
- di prendere atto che, ai fini di quanto previsto dall'art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023, le clausole negoziali e gli elementi essenziali del servizio sono contenute nelle Condizioni di Contratto, nel Capitolato Tecnico, nella Lettera di invito e nella scheda dell'Offerta economica che regolano dettagliatamente le modalità di esecuzione del Servizio e che vengono allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di prendere atto che, in conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento del servizio in oggetto non è necessario redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata da parte della stazione appaltante la presenza di alcuna interferenza;

- di dare atto che, trattandosi di un affidamento di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

- di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il responsabile del Progetto Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del supporto tecnico del Funzionario Dott. Federico Spanna in servizio presso il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

- di approvare lo schema di Contratto (Allegato H) contenente i dati della richiesta di offerta predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

- di procedere ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale dell'operatore economico Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte con sede legale in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 C.F. 97516670011 per la realizzazione del “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026”;

- di stabilire che il contratto per la realizzazione del “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026” si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento informatico di stipula firmato digitalmente dall'Appaltatore sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i, in particolare l'allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta “potenziata” di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Visto il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Visto il Regolamento n. 11 del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)".

Vista la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate".

Vista la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026".

Vista la DGR n. 5-8361 del 27/03/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026".

Vista la comunicazione prot. n. 7772/A17000 del 29/03/2024 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo autorizza il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Dott. ssa Luisa Ricci, ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sui capitoli 142574/2024, 142574/2025 e 142574/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

Stabilito che la spesa complessiva di euro 18.300,00 IVA inclusa per la realizzazione del "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026", trova copertura finanziaria con le risorse finanziaria iscritte in competenza sul capitolo di spesa 142574/2024, sul capitolo di spesa 142574/2025 e sul capitolo di spesa 142574/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2024-2025-2026.

Ritenuto di impegnare in favore del Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte (cod. soggetto 14021) - P.IVA. 05161440010 C.F. 97516670011 - con sede in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino per la realizzazione del "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026" sul bilancio di previsione finanziario 2024-2026:

- euro 4.066,67 (di cui euro 733,33 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2024. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 4.066,67;

- euro 8.133,33 (di cui euro 1.466,67 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024 -2026 – annualità 2025.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 8.133,33;

- euro 6.100,00 (di cui euro 1.100,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024 -2026 – annualità 2026.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 6.100,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento.

Stabilito che le liquidazioni:

- di euro 4.066,67 sul capitolo di spesa 142574/2024
- di euro 8.133,33 sul capitolo di spesa 142574/2025
- di euro 6.100,00 sul capitolo di spesa 142574/2026

in favore dell'operatore economico Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte, (cod. beneficiario 14021) P.IVA 05161440010 C.F. 97516670011 saranno effettuate negli esercizi finanziari 2024-2025-2026 del bilancio gestionale regionale 2024-2026, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del comma 6 dell'art. 56 del D. lgs. 118/2011 e della lettera e) dell'art. 28 del Regolamento regionale n. 9/2021.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026" il seguente codice identificativo di gara (CIG) n. B1C2E0A843.

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli artt. 4 e 17;
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e di disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" in particolare gli artt. 17 e 18;
- Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. 29 giugno 2018, n. 1-7108 "Disposizioni in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato per le strutture della Giunta Regionale;
- D.G.R. n. 38-6152 del 02.12.2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- D.G.R. 15 maggio 2023, n. 20-6877 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo ed individuazione dei

relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";

- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. del 31 gennaio 2024 n. 4-8114 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Preso atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).;
- Dato atto che sono stati rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".;
- Attestato che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.;
- Attestata inoltre l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1) di individuare l'operatore economico Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte, con sede in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 C.F. 97516670011, che sulla base delle caratteristiche statutarie e delle note esperienze pregresse risulta avere i requisiti necessari dettagliati nei documenti di gara ed in grado di realizzare il “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026”;

2) di approvare l'offerta economica di euro 15.000,00 IVA esclusa presentata dall'operatore economico Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte con sede in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 C.F. 97516670011 per il “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026” al termine della trattativa diretta n. 183022123 con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;

3) di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione diretta sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte con sede legale in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 C.F. 97516670011 il “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di

elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026” per una spesa di euro euro 18.300,00 IVA inclusa;

4) di approvare ed allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara contenenti gli elementi essenziali dello stipulando contratto di fornitura:

- Lettera di Invito (Allegato A);
- Condizioni di Contratto (Allegato B);
- Capitolato tecnico (Allegato C);
- Scheda Offerta economica (Allegato D);

5) di prendere atto che, in conformità di quanto previsto dall’art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento del servizio in oggetto non è necessario redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata da parte della stazione appaltante la presenza di alcuna interferenza;

6) di dare atto che ai sensi dell’art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

7) di individuare, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

8) di stabilire che, ai sensi dell’art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il responsabile del Progetto Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell’esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del supporto tecnico del Funzionario Dott. Federico Spanna in servizio presso il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

9) di approvare lo schema di Contratto (Allegato H) contenente i dati della richiesta di offerta predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell’offerta aggiudicata in via definitiva, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

10) di procedere ai sensi dell’art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale dell’operatore economico Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte con sede legale in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 C.F. 97516670011 per la realizzazione del “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026”;

11) di stabilire che il contratto per la realizzazione del “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026” si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento informatico di stipula firmato digitalmente dall’Appaltatore sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it;

12) di impegnare in favore del Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte (cod. soggetto 14021) - P.IVA. 05161440010 C.F. 97516670011 - con sede in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino per la realizzazione del “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026”;

- euro 4.066,67 (di cui euro 733,33 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2024
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 4.066,67;

- euro 8.133,33 (di cui euro 1.466,67 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024 -2026 – annualità 2025
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 8.133,33;

- euro 6.100,00 (di cui euro 1.100,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024 -2026 – annualità 2026
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 6.100,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

13) di liquidare:

- euro 4.066,67 sul capitolo di spesa 142574/2024
- euro 8.133,33 sul capitolo di spesa 142574/2025
- euro 6.100,00 sul capitolo di spesa 142574/2026

in favore dell'operatore economico Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte (cod. beneficiario 14021) P.IVA 05161440010 C.F. 97516670011, saranno effettuate negli esercizi finanziari 2024-2025-2026 del bilancio gestionale regionale 2024-2026, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 23, comma 1, lettera b), 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. 3_All_B_Condizioni_di_Contratto.pdf
2. 4_All_C_Capitolato_tecnico.pdf
3. 8_All_G_Dettaglio_Economico.doc



Allegato

Invito a presentare offerta per il “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026”.
ID 183022123 Piattaforma SINTEL.

CPV 77900000-9 - Servizi connessi all'apicoltura

Procedura di acquisizione diretta, mediante Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 50 com.1 lett.b) del D.Lgs. n. 36/2023 attraverso il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “SINTEL”.

L'intera procedura sarà espletata mediante il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “SINTEL”, al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti www.ariaspa.it nella sezione “Acquisti per la PA-E-procurement-Strumenti di supporto-Guide per la imprese” e “Domande Frequenti per le Imprese”.

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di Aria scrivendo all'indirizzo e-mail supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

Premesse:

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, Via Livorno, 60 - 10144 Torino (TO) - PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Le clausole contrattuali essenziali e le norme che regolano l'esecuzione del servizio, comprese le penali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle contenute nella presente Lettera di Invito, nelle Condizioni di contratto, nel Capitolato tecnico e nel Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (approvato con D.G.R. 30.5.2016 n. 13-3370).

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti clausole contrattuali, è disciplinata dal D.Lgs. 36/2023.

Il Responsabile della presente procedura è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici Dr.ssa Luisa Ricci e-mail luisa.ricci@regione.piemonte.it.

E' individuata quale R.U.P. (Responsabile unico del progetto) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 la Dr.ssa Luisa Ricci, Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

Ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il responsabile del Progetto Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del supporto del funzionario Dott. Federico Spanna.

Ciò premesso, si invita

L'Associazione Regionale Produttori Apistici del Piemonte - ASPROMIELE alla Procedura ID n. 183022123 pubblicata sulla Piattaforma SINTEL a presentare la propria migliore offerta secondo le modalità e i requisiti stabiliti nella presente Lettera di invito, nelle Condizioni di contratto e nel Capitolato Tecnico visionabili sulla piattaforma SINTEL.

L'Associazione Regionale Produttori Apistici del Piemonte - ASPROMIELE – Via Drovetti 5 - 10138 Torino - P.IVA 05161440010 C.F. 97516670011 rappresentato dal Presidente Enrico Laguzzi, è stata fondata a Torino nel 1985 ed è stata riconosciuta dalla Regione Piemonte con Dpgr n. 6656 del 15 settembre 1986. Negli anni, Aspromiele è diventata un riferimento per gli apicoltori rappresentandoli nel dialogo con le istituzioni, con le organizzazioni del comparto agricolo, con i consumatori, con il mondo della scuola e della ricerca. Lo scopo di Aspromiele è promuovere la crescita delle capacità degli apicoltori e delle aziende apistiche, favorendo la comunicazione e la condivisione della conoscenza al fine di costruire un sapere collettivo. Tra i compiti istituzionali si citano:

- migliorare le capacità professionali ed imprenditoriali degli apicoltori
- assicurare la continuità di rapporto tra apicoltori, istituzioni, enti e ricerca
- contribuire a divulgare, indirizzare e proporre innovazioni al patrimonio normativo specifico del settore apistico
- approfondire la conoscenza del territorio dal punto di vista produttivo, imprenditoriale e sanitario
- promuovere la produzione e la comunicazione del sapere e della cultura apistica attraverso attività di formazione ed informazione, in una dimensione collettiva

Aspromiele svolge il proprio ruolo utilizzando ed investendo parte delle risorse pubbliche disponibili per creare figure tecniche, specializzate e formate, in grado di fornire aiuti concreti agli apicoltori. L'esistenza di tali figure professionali è sostenuta, per la maggior parte, dal Piano apistico regionale, che deriva le sue risorse dal Regolamento comunitario di sostegno all'apicoltura Reg. UE 1308/2013 e dalla Legge Regionale n. 20/98 sull'Apicoltura oggi Legge regionale 22 gennaio 2019 n. 1. L'associazione costituisce pertanto un riferimento regionale per i servizi di assistenza al settore dell'apicoltura piemontese.

L'operatore economico dovrà inserire sulla piattaforma SINTEL, entro il termine perentorio delle ore 18:00 del giorno 16/05/2024 la documentazione richiesta, debitamente firmata digitalmente, che costituirà l'offerta.

L'importo massimo presunto del servizio a base di gara è di euro 22.000,00 IVA esclusa.

L'importo è esente dalla contribuzione a favore dell'ANAC, già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art 2 della Delibera ANAC numero 610 del 19 dicembre 2023.

Revisione del prezzo: DECRETO LEGGE 27 gennaio 2022, n. 4 - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonche' per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico. (22G00008) – in particolare Art. 29.

Allegato A

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Ai sensi dell'articolo dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, e considerato il valore limitato della servizio da erogare, l'operatore economico invitato è esonerato dalla presentazione della garanzia definitiva, previo miglioramento del prezzo offerto da precisare nel Dettaglio Economico.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte, come indicato dall'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

La prestazione del servizio dovrà avere inizio il 1 luglio 2024.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

La prestazione del servizio comprenderà attività, meglio dettagliate nel Capitolato tecnico, relative a:

WP1 – Rilevamento dati di produttività mellifera

WP2 – Rilevamento variabili agrometeorologiche su siti di monitoraggio specifico su territorio piemontese.

WP3 – Osservazione di dati fenologici su specie di interesse mellifero

WP4 - Elaborazione delle informazioni meteo-fenologiche e produttive per le aree rappresentative

WP5 - Fornitura e pubblicazione su sito indicato da Regione Piemonte dei dati aggregati per aree rappresentative

La conclusione del servizio è prevista per il 30/09/2026.

Le penali dovute per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali sono compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

DISCIPLINA DI GARA E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Richiesta di informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto, sugli atti della procedura e per ogni ulteriore richiesta utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma SINTEL nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura **entro il perentorio termine delle ore 18:00 del giorno 13/05/2024.**

Le risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma SINTEL, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura. Sarà inoltre cura della stazione appaltante dare un riscontro anche attraverso il canale "Comunicazioni procedura". Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l'eventuale aggiornamento.

Predisposizione e invio dell'offerta

L'offerta e la documentazione ad essa relativa, sottoscritta con firma digitale devono essere redatte e inviate a Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici in formato elettronico attraverso la piattaforma SINTEL. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di SINTEL, che consentono di predisporre:

- **una busta telematica contenente la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante;**
- **indicare nel campo "offerta economica" la propria migliore offerta.**

Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su SINTEL non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su SINTEL della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da SINTEL per procedere all'invio dell'offerta. SINTEL darà comunicazione al concorrente del corretto invio dell'offerta.

SINTEL consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per gli operatori economici e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Documentazione che compone l'offerta

Il Concorrente debitamente registrato e iscritto alla Piattaforma SINTEL accede con le proprie Chiavi di accesso all'indirizzo internet: www.ariaspa.it nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura. Inviando la propria offerta il concorrente dichiarerà, mediante l'apposito menù a tendina in SINTEL, di accettare integralmente la documentazione di gara e tutti i termini e le condizioni previsti per la presente procedura (Lettera di Invito, Condizioni di contratto, Capitolato tecnico e Patto di Integrità).

Inviando la propria offerta il concorrente dichiarerà, mediante l'apposito menù a tendina in SINTEL, di accettare integralmente la documentazione di gara e tutti i termini e le condizioni previsti per la presente procedura (Lettera di Invito, Condizioni di contratto, Capitolato tecnico e Patto di Integrità).

Il concorrente dovrà presentare in sede di offerta entro le ore 18:00 del 16/05/2024 negli appositi campi, creati dalla stazione appaltante, presenti sulla piattaforma SINTEL, la documentazione di seguito indicata:

- **il DGUE** compilato nelle Parti II, III, IV e VI (inserire il DGUE in formato PDF firmato digitalmente dal rappresentante legale, come meglio dettagliato nel documento allegato "Istruzioni compilazione DGUE ID 183022123");
- **la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari** firmata digitalmente dal rappresentante legale;
- **ulteriore documentazione:** eventuale impegno di un fideiussore, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 53 comma 4) e 117;

Allegato A

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

- **il Dettaglio economico** redatto secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante e firmarlo digitalmente. L'Operatore economico dovrà nel documento indicare eventuale sconto per poter essere esonerato dal presentare Garanzia definitiva (Art. 117 c. 14) del D. Lgs. 36/2023).

Nell'apposito campo "offerta economica" presente sulla piattaforma SINTEL, l'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà indicare la propria offerta economica, riferita al totale del servizio.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, SINTEL genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e, quindi, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

La Stazione appaltante si riserva inoltre il diritto di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dell'operatore economico partecipante alla procedura.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio ai sensi dell'Art. 17 comma 4).

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette verranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

Le clausole contrattuali essenziali e le norme che regolano l'esecuzione del servizio, comprese le penali, che il correntista si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle contenute nella presente Lettera di invito, nelle Condizioni di Contratto, nel Capitolato Tecnico e nel Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 36/2023.

Entro il 10 dicembre del 2024 per la prima annualità, il 10 dicembre 2025 per la seconda annualità ed entro il 30 settembre 2026 per la terza annualità l'operatore dovrà presentare una dettagliata relazione da inviare a messo PEC alla stazione appaltante all'indirizzo fitosanitario@cert.regione.piemonte.it, soltanto successivamente l'operatore economico potrà **inviare fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Inter scambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, intestata a Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, Settore A1703A – Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60 – Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016)** corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie codice IBAN, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte, a seguito della verifica di regolare esecuzione del servizio, provvederà al pagamento **entro il termine di 30 giorni** dalla data di ricevimento della fattura di pagamento, come previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC), nei casi previsti dalle leggi vigenti. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento

Allegato A

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 35/2023.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D. lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente si obbliga a rispettare nel caso di affidamento del servizio le seguenti disposizioni:

- l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e s.m.i..

In caso di successive variazioni, l'affidatario deve darne comunicazione alla stazione appaltante, entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni sopra indicate sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte non dà corso ad alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente; in questo caso i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

- l'aggiudicatario deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

- nel rispetto del PIAO della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024 – 2026 - DGR 31 gennaio 2024, n. 4-8114, (consultabile dal sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-revenzionedella-corrusione-e-della-trasparenza>), l'aggiudicatario non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

- l'aggiudicatario si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

- l'aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della L. n. 190/2012, del Piano Nazionale

Allegato A

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo alla risoluzione del contratto.

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679; si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative definite dal Codice degli appalti. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'acquisizione di servizi per una spesa inferiore alle soglie comunitarie saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici domiciliato presso la sede operativa del Settore, via Livorno, 60 - 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it – protocollo@cert.csi.it);
- la Regione e l'Aggiudicatario, nell'ambito del presente contratto, relativamente alle rispettive e diverse funzioni, come titolari autonomi nel trattamento dei dati personali raccolti per la realizzazione del progetto, sono soggette agli adempimenti previsti dal GDPR in maniera indipendente e con riferimento alle attività da ognuna di esse svolte. Ognuna delle Parti, quale titolare autonomo dei trattamenti da essa posti in essere, risponderà direttamente e in via esclusiva per eventuali violazioni di legge;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D. lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra-europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente Garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it.

Il Responsabile del procedimento

Dr.ssa Luisa Ricci

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

CONDIZIONI DI CONTRATTO

Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026" mediante l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement SINTEL di Regione Lombardia. ID SINTEL 183022123

CPV 77900000-9 - Servizi connessi all'apicoltura

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico- Scientifici, Via Livorno, 60 - 10144 Torino (TO) - PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle presenti Condizioni di Contratto, dal Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (approvato con D.G.R. 30.5.2016 n. 13-3370), dalla Lettera di Invito e dal Capitolato Tecnico.

Il concorrente dovrà, mediante l'apposito menù a tendina in SINTEL, dichiarare di accettare integralmente la documentazione di gara e tutti i termini e le condizioni previste per la presente procedura.

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dai documenti di gara, è disciplinata dal D.Lgs. 36/2023 (di seguito denominato Codice).

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

La presente procedura viene condotta mediante l'utilizzo del sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it. **I concorrenti dovranno inserire nella piattaforma SINTEL, entro il termine perentorio delle ore 18:00 del giorno 16/05/2024 la documentazione, come meglio indicata di seguito, che costituirà l'offerta.**

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL.

All. B alla D.D. n.

del

Specifiche e dettagliate indicazioni sono contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti www.ariaspa.it nella sezione Acquisti per la PA E-procurement - Strumenti di supporto "Guide per la imprese" e "Domande Frequenti per le Imprese".

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di Aria scrivendo all'indirizzo e-mail supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto, sugli atti della procedura e per ogni ulteriore richiesta utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma SINTEL nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura **entro il perentorio termine delle ore 18:00 del giorno 13/05/2024.**

Le risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma SINTEL, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

Sarà inoltre cura della stazione appaltante dare un riscontro anche attraverso il canale "Comunicazioni procedura". Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l'eventuale aggiornamento.

Gli operatori economici sono quindi invitati a tenere monitorate sia "Documentazione di gara" che "Comunicazioni procedura".

Il Responsabile della presente procedura è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici Dr.ssa Luisa Ricci e-mail luisa.ricci@regione.piemonte.it.

E' individuata quale R.U.P. (Responsabile unico del progetto) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 la Dr.ssa Luisa Ricci, Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

Ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il responsabile del Progetto Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del supporto del funzionario Dott. Federico Spanna.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal Codice.

Ai sensi del Codice, il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici (di seguito denominata Stazione appaltante) si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui i concorrente dovrà far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA**
- ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**
- ART. 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**
- ART. 4 - SUBAPPALTO**
- ART. 5 - GARANZIE**
- ART. 6 - AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO**
- ART. 7 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO**
- ART. 8 - VERIFICA DI CONFORMITÀ**
- ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**
- ART. 10 - PENALI**
- ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE - ESECUZIONE IN DANNO**
- ART. 12 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI**
- ART. 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**
- ART. 14 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE**
- ART. 15 - RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI**
- ART. 16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679**

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA

Oggetto della presente procedura ai sensi del Codice è l'affidamento del **“Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026”**.

Il servizio ha come obiettivo principale quello di fornire agli operatori del settore dell'apicoltura un sistema integrato di fornitura di informazioni agrometeorologiche e produttive derivanti da attività di monitoraggio sul territorio piemontese

Il servizio comprende le seguenti attività:

WP1 – Rilevamento dati di produttività attraverso l'impiego di almeno n. 100 bilance speciali dedicate al monitoraggio diretto del peso degli alveari, poste in territori di interesse per l'apicoltura piemontese

WP2 – Rilevamento variabili ambientali su almeno 10 siti di monitoraggio specifico su territorio piemontese. I rilevamenti devono essere eseguiti utilizzando idonee strumentazioni di rilevamento delle principali variabili ambientali, in raccordo e complemento della Rete Agrometeorologica del Piemonte (RAM)

All. B alla D.D. n.

del

WP3 – Osservazione ed inserimento di dati fenologici su specie di interesse mellifero e di monitoraggio produttivo di cui al WP1 su piattaforma informatica ed interconnessione con piattaforma indicata da Regione Piemonte

WP4 - Elaborazione delle informazioni meteo-fenologiche e produttive per le aree rappresentative previa individuazione di criteri di aggregazione territoriale dei dati per aree rappresentative omogenee (province, fascia altimetrica, ecc) e validazione dei dati da concordare con stazione appaltante

WP5 - Fornitura e pubblicazione su sito indicato da Regione Piemonte dei dati aggregati per aree rappresentative secondo i criteri di cui al WP4.

Le informazioni ottenute dalle attività precedenti sono di fondamentale importanza perché permettono di dare indicazioni precise e puntuali sull'andamento delle produzioni mellifere in Piemonte, in relazione agli andamenti meteorologico e fenologico delle specie vegetali di interesse. Operatori specializzati devono provvedere ad elaborare e ad aggiornare periodicamente le informazioni producendo settimanalmente un bollettino informativo specifico che verrà definito e pubblicato su sito web regionale.

L'importo totale presunto, posto a base di gara è di euro 22.000,00 IVA esclusa.

L'importo è esente dalla contribuzione a favore dell'ANAC, già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art 2 della Delibera ANAC numero 610 del 19 dicembre 2023.

Revisione del prezzo: DECRETO LEGGE 27 gennaio 2022, n. 4 - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico. (22G00008). – in particolare Art. 29.

In conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata da parte della stazione appaltante la presenza di alcun rischio.

Trattandosi di un affidamento di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nelle presenti “Condizioni di Contratto” e nel “Capitolato tecnico”.

La stazione appaltante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare, modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

Requisiti generali:

1. di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del Codice;
2. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001.

Il concorrente dovrà compilare il DGUE seguendo le indicazioni dettagliate nel documento “Istruzioni compilazione DGUE ID 183022123”, Parte II – Informazioni sull'operatore economico, Parte III - MOTIVI DI ESCLUSIONE, IV Criteri di selezione e Parte VI - Dichiarazioni finali - firmarlo digitalmente.

ART. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Inviando la propria offerta il concorrente dichiarerà, mediante l'apposito menù a tendina in SINTEL, di accettare integralmente la documentazione di gara e tutti i termini e le condizioni previsti per la presente procedura (Lettera di Invito, Condizioni di contratto, Capitolato tecnico e Patto di Integrità).

Il concorrente dovrà presentare in sede di **offerta entro le ore 18:00 del 16/05/2024** negli appositi campi, creati dalla stazione appaltante, presenti sulla piattaforma SINTEL, la documentazione di seguito indicata:

- **il DGUE** compilato nelle Parti II, III, IV e VI (inserire il DGUE in formato PDF firmato digitalmente dal rappresentante legale);
- **la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari** firmata digitalmente dal rappresentante legale;
- **ulteriore documentazione:** l'eventuale impegno di un fideiussore, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 53 comma 4) e 117;
- **il Dettaglio economico** redatto secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante e firmarlo digitalmente. L'Operatore economico dovrà nel documento indicare eventuale sconto per poter essere esonerato dal presentare Garanzia definitiva (Art. 117 c. 14) del D. Lgs. 36/2023).

Nell'apposito campo "offerta economica" presente sulla piattaforma SINTEL, l'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà indicare la propria offerta economica, **riferita al totale del servizio**.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, SINTEL genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e, quindi, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

La Stazione appaltante si riserva inoltre il diritto di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dell'operatore economico partecipante alla procedura.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio ai sensi dell'Art. 17 comma 4).

ART. 4 – SUBAPPALTO

I subappaltatori dovranno possedere e dimostrare in sede di esecuzione, al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante, i requisiti previsti dall'art. 100 del Codice. Il concorrente è tenuto ad indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice nel DGUE - Parte II – lettera D: INFORMAZIONI IN RELAZIONE AI SUBAPPALTATORI.

Per tutto quanto non specificato si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

ART. 5 – GARANZIE

Ai sensi dell'articolo dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, e considerato il valore limitato della servizio da erogare, l'operatore economico invitato è esonerato dalla presentazione della garanzia definitiva, previo miglioramento del prezzo offerto da precisare nel Dettaglio Economico.

ART. 6 – AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO

Verificata l'offerta presentata dall'operatore economico, la Stazione appaltante ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023, stabilisce che in ordine alle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del medesimo decreto di importo inferiore a 40.000 euro è esonerata dall'obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell'affidatario. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Agli atti il Verbale che stabilisce le modalità di attuazione di quanto stabilito dal citato art. 52 del Codice Prot. n. 10886 /A1703B del 06/05/2024.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice. L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario, dovrà trasmettere al Settore Fitosanitario per mezzo della piattaforma SINTEL la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice solo se non avrà effettuato un miglioramento del prezzo offerto come meglio indicato all'ART. 5 – GARANZIE.

L'aggiudicatario, considerato l'importo del contratto, è esonerato al versamento dell'imposta di bollo al momento della stipula secondo quanto è stabilito nell'allegato I.4 del codice.

La stipula del contratto avverrà come stabilito dalla normativa vigente, Art. 18 del Codice.

Il Contratto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente dall'aggiudicatario sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

ART. 7 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà avviare le attività il 1 luglio 2024 e darne comunicazione alla Stazione Appaltante a mezzo PEC. L'Appaltatore si impegna a confrontarsi con la Stazione appaltante per programmare le attività. L'Appaltatore si obbliga a consentire alla Stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle Condizioni di contratto e nel Capitolato tecnico.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, l'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla Stazione appaltante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

La prestazione del servizio dovrà avvenire nell'arco temporale che intercorre dal 1 luglio 2024 alla data di conclusione del servizio, prevista per il 30 settembre 2026, secondo le modalità definite nel Capitolato tecnico.

A conclusione dell'attività, l'Appaltatore dovrà consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto inviandola al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60, 10144 – Torino o per e-mail al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

ART. 8 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 116 del Codice, il RUP, al quale sono attribuite anche le funzioni del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), coadiuvato dal Funzionario tecnico Federico Spanna provvederà a

All. B alla D.D. n.

del

certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualificative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

In caso di regolare esecuzione del contratto, la data dell'Attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione del Servizio e da quella data l'Appaltatore sarà autorizzato ad emettere la fattura dell'importo contrattuale stabilito per ciascuna annualità.

ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Aggiudicatario dovrà inviare relazioni dettagliate rispettivamente entro il 10/12/2024 per le attività relative alla prima annualità, entro il 10/12/2025 per le attività relative alla seconda annualità ed entro il 30/09/2026 per le attività relative alla terza annualità e un'analisi sul periodo con gli obiettivi raggiunti.

Solo successivamente alla comunicazione a mezzo PEC del Certificato di Verifica di Conformità attestante la regolare esecuzione del servizio come indicato all'Art 8 (Verifica di Conformità) l'Operatore economico potrà emettere le fatture.

Le fatture dovranno necessariamente contenere le seguenti voci:

- gli estremi del contratto;
- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il numero della trattativa diretta – ID SINTEL;
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- gli estremi delle determinazioni dirigenziali di avvio della procedura e di aggiudicazione definitiva e di impegno di spesa;
- la dicitura “scissione del pagamento” ai sensi del nuovo meccanismo denominato “Split Payment” (versamento dell’IVA sulle fatture fornitori direttamente all’Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico debitamente compilata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

Le fatture emesse dovranno essere intestate alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

I termini di pagamento, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., sono di 30 giorni (calcolati a partire da alcuni momenti specifici individuati nell'art. 4 del D.Lgs. 231/2022).

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva dell'Aggiudicatario attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

All. B alla D.D. n.

del

L'affidatario ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 10 – PENALI

La Stazione appaltante, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Aggiudicatario.

Le penali dovute per il ritardato nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale Art. 126 comma 1) del Codice.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Stazione appaltante, a mezzo PEC, intimerà all'Aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE - ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili all'Aggiudicatario sorge in capo alla Stazione appaltante il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno dell'Aggiudicatario inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato dell'Aggiudicatario inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

All'Aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Stazione appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti dell'Aggiudicatario. Nel caso di minor spesa nulla compete all'Aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore inadempiente degli obblighi di cui al presente articolo, la Stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 12 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizionigenerali/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza>) e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza:

- misure di trattamento del rischio;
- divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors).

All. B alla D.D. n. del

- Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021.
- Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

ART. 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i..

In fase di offerta l'operatore economico deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i., nonché, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di successive variazioni l'Appaltatore deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici non esegue alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i..

ART. 14 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART 15 – RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI

- Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679).
- L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'Appaltatore, fatto salvo quanto previsto come attività divulgativa dal capitolato tecnico e quanto eventualmente concordato con la Stazione Appaltante, non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.
- L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.
- In caso di inosservanza degli obblighi di sicurezza e di riservatezza di cui ai commi precedenti, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante.

All. B alla D.D. n.

del

- L'Appaltatore potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore medesimo a gare e appalti.
- Sono di proprietà di entrambe le parti tutti i risultati derivanti dall'esecuzione del servizio e dalle relative elaborazioni e che saranno contenuti nella relazione di cui all'art. 7. L'amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART. 16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679.

Si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente affidamento;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it);
- in relazione al procedimento in oggetto SCR - Piemonte S.p.A. è contitolare dei dati;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

All. B alla D.D. n.

del

- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibili; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Con la sottoscrizione delle presenti Condizioni di contratto l'Aggiudicatario dichiara di aver preso visione "dell'art. 16 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679".



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Capitolato tecnico

“Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026”.

ID SINTEL 183022123

Il servizio ha come obiettivo principale quello di fornire agli operatori del settore dell'apicoltura un sistema integrato di fornitura di informazioni agrometeorologiche e produttive derivanti da attività di monitoraggio sul territorio piemontese

Il servizio comprende le seguenti attività:

WP1 – Rilevamento dati di produttività attraverso l'impiego di almeno n. 100 bilance speciali dedicate al monitoraggio diretto del peso degli alveari, poste in territori di interesse per l'apicoltura piemontese.

WP2 – Rilevamento variabili ambientali su almeno 10 siti di monitoraggio specifico su territorio piemontese. I rilevamenti devono essere eseguiti utilizzando idonee strumentazioni di rilevamento delle principali variabili ambientali, in raccordo e complemento della Rete Agrometeorologica del Piemonte (RAM).

WP3 – Osservazione ed inserimento di dati fenologici su specie di interesse mellifero e di monitoraggio produttivo di cui al WP1 su piattaforma informatica ed interconnessione con piattaforma indicata da Regione Piemonte.

WP4 - Elaborazione delle informazioni meteo-fenologiche e produttive per le aree rappresentative previa individuazione di criteri di aggregazione territoriale dei dati per aree rappresentative omogenee (province, fascia altimetrica, ecc) e validazione dei dati da concordare con stazione appaltante.

WP5 - Fornitura e pubblicazione su sito indicato da Regione Piemonte dei dati aggregati per aree rappresentative secondo i criteri di cui al WP4.

Le informazioni ottenute dalle attività precedenti sono di fondamentale importanza perché permettono di dare indicazioni precise e puntuali sull'andamento delle produzioni mellifere in Piemonte, in relazione agli andamenti meteorologici e fenologici delle specie vegetali di interesse. Operatori specializzati devono provvedere ad elaborare e ad aggiornare periodicamente le informazioni producendo un bollettino informativo specifico che verrà definito e pubblicato su sito web regionale.

All. G

Schema Offerta Economica:

**Alla Direzione Agricoltura e Cibo
Settore A1703A – Fitosanitario e Servizi tecnico-
scientifici**

OGGETTO: “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026”

ID SINTEL 183022123

CPV 77900000-9 - Servizi connessi all'apicoltura

Operatore Economico _____

P.IVA - Codice F. _____

Il servizio complessivo si articola nelle seguenti fasi:

WP1 – Rilevamento dati di produttività attraverso l’impiego di almeno n. 100 bilance speciali dedicate al monitoraggio diretto del peso degli alveari, poste in territori di interesse per l’apicoltura piemontese.

WP2 – Rilevamento variabili ambientali su almeno 10 siti di monitoraggio specifico su territorio piemontese. I rilevamenti devono essere eseguiti utilizzando idonee strumentazioni di rilevamento delle principali variabili ambientali, in raccordo e complemento della Rete Agrometeorologica del Piemonte (RAM).

WP3 – Osservazione ed inserimento di dati fenologici su specie di interesse mellifero e di monitoraggio produttivo di cui al WP1 su piattaforma informatica ed interconnessione con piattaforma indicata da Regione Piemonte.

WP4 - Elaborazione delle informazioni meteo-fenologiche e produttive per le aree rappresentative previa individuazione di criteri di aggregazione territoriale dei dati per aree rappresentative omogenee (province, fascia altimetrica, ecc) e validazione dei dati da concordare con stazione appaltante.

WP5 - Fornitura e pubblicazione su sito indicato da Regione Piemonte dei dati aggregati per aree rappresentative secondo i criteri di cui al WP4.

Offerta del Servizio _____ Euro o.f.e.

Eventuale sconto applicato al fine di ottenere l’esonero dal presentare Garanzia definitiva di cui all’art. 117 comma 14) del D.lgs. 36/2023

_____ Euro

**Offerta del Servizio al netto dell’eventuale sconto per esonero
garanzia definitiva**

_____ **Euro o.f.e.**

Firma del Legale Rappresentante
Firmato Digitalmente



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

SCHEMA DI CONTRATTO

Per l'affidamento del “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026”.

CIG _____

TRA

la **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dalla Dirigente *pro tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici dr.ssa _____, nata a _____ il _____ e domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici – sita in Torino – di seguito denominata la “Committente”;

E

_____, **C.F.** _____, **P.IVA.** _____ con sede in _____ Via _____ n. _____, rappresentata da _____, nato/a a _____, il _____, in qualità di _____,
di seguito denominata "l'Appaltatore",

ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

La Committente come sopra rappresentata, incarica l'Appaltatore che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, la fornitura del “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026”. CIG: _____.

L'affidamento del Servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto, che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Servizio in oggetto include le seguenti attività, da realizzare nell'arco temporale 1 luglio 2024 – 30 settembre 2026:

WP1 – Rilevamento dati di produttività attraverso l'impiego di almeno n. 100 bilance speciali dedicate al monitoraggio diretto del peso degli alveari, poste in territori di interesse per l'apicoltura piemontese.

WP2 – Rilevamento variabili ambientali su almeno 10 siti di monitoraggio specifico su territorio piemontese. I rilevamenti devono essere eseguiti utilizzando idonee strumentazioni di rilevamento delle principali variabili ambientali, in raccordo e complemento della Rete Agrometeorologica del Piemonte (RAM).

WP3 – Osservazione ed inserimento di dati fenologici su specie di interesse mellifero e di monitoraggio produttivo di cui al WP1 su piattaforma informatica ed interconnessione con piattaforma indicata da Regione Piemonte.

WP4 - Elaborazione delle informazioni meteo-fenologiche e produttive per le aree rappresentative previa individuazione di criteri di aggregazione territoriale dei dati per aree rappresentative omogenee (province, fascia altimetrica, ecc) e validazione dei dati da concordare con stazione appaltante.

WP5 - Fornitura e pubblicazione su sito indicato da Regione Piemonte dei dati aggregati per aree rappresentative secondo i criteri di cui al WP4.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto del presente contratto dovrà essere realizzato nell'arco temporale che intercorre dal 1 luglio 2024 alla data di conclusione del servizio, prevista per il 30 settembre 2026.

ART. 4 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è pari a euro _____ IVA esclusa (euro _____ IVA compresa). Così ripartito sui 3 anni: euro _____ per le attività svolte nel corso del 2024 euro _____ per le attività svolte nel corso del 2025 euro _____ per le attività svolte nel corso del 2026.

Qualora nel corso della durata del contratto, dovesse intervenire, la disponibilità di convenzioni o accordi quadro Consip per prestazioni contrattuali, o parti di esse, per servizi comparabili, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, l'appaltatore sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

All. H

Revisione del prezzo: DECRETO LEGGE 27 gennaio 2022, n. 4 - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico. (22G00008). – in particolare Art. 29.

In conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata da parte della stazione appaltante la presenza di alcun rischio.

ART. 5 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

L'Appaltatore entro il 10/12/2024 per la prima annualità, entro il 10/12/2025 per la seconda annualità ed entro il 30/09/2026 per la terza annualità dovrà consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto nonché gli obiettivi raggiunti indicati nel Capitolato Tecnico inviandola al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it. Solo dopo che il D.E.C. avrà emesso l'Attestazione di regolare esecuzione (Condizioni di contratto - ART. 8 - VERIFICA DI CONFORMITÀ) l'Appaltatore potrà presentare regolare fattura.

A decorrere dal 31/03/2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24/04/014 convertito con modificazioni dalla L. 23/06/2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni "non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica".

Le fatture dovranno contenere necessariamente le seguenti voci:

- gli estremi del contratto;
- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il numero della trattativa diretta – ID SINTEL;
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- gli estremi delle determinazioni dirigenziali di avvio della procedura e di aggiudicazione definitiva e di impegno di spesa;
- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico debitamente compilata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

Le fatture dovranno essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

Le fatture, unitamente alla documentazione prevista, saranno sottoposte al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.); previo accertamento della regolare esecuzione ed effettuati i controlli di legge la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Nel caso in cui una fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni necessarie, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo ART. 6 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del

All. H

D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il pagamento del corrispettivo è altresì subordinato alla regolarità contributiva dell'Appaltatore attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

ART. 6 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.. L'Appaltatore comunica al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i. e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La Committente non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i..

ART. 7 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile del Progetto, ai sensi dell'articolo 116, comma 5) del Codice, dopo la comunicazione dell'esecutore di ultimazione delle prestazioni, effettua i necessari accertamenti e la verificare di conformità.

ART. 8 - ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore garantisce che il servizio sia eseguito da personale altamente qualificato.

L'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni svolte in esecuzione del servizio.

La Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'Appaltatore nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti, l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La Committente farà pervenire per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

All. H

L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Committente.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 9 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni generali/piano-triennale-prevenzione-corrruzione-trasparenza>) e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza:

- misure di trattamento del rischio;
- divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors).
- Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021.
- Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

ART. 10 – PENALI

La Stazione appaltante, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Aggiudicatario.

Le penali dovute per il ritardato nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale Art. 126 comma 1) del Codice.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Stazione appaltante, a mezzo PEC, intimerà all'Aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

ART. 11 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a confrontarsi e mantenere un coordinamento periodico con il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per concordare le linee di azione e di sviluppo del servizio.

L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di

All. H

infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia della Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale, per quanto applicabile.

L'appaltatore si impegna ad applicare, nei confronti dei dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024, l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 12 - PROPRIETA' DEI RISULTATI

Sono di proprietà di entrambe le parti tutti i risultati derivanti dall'esecuzione del servizio e dalle relative elaborazioni e che saranno contenuti nella relazione di cui all'art. 7 – Esecuzione del servizio delle Condizioni di contratto. L'amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART. 13 - RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'Appaltatore, fatto salvo quanto previsto come attività divulgativa dal capitolato tecnico e quanto eventualmente concordato con la Stazione Appaltante, non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'Appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'Appaltatore del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'Appaltatore si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente contratto.

L'Appaltatore potrà utilizzarli solo previa espressa autorizzazione della Committente.

ART. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e ai casi previsti dall'art. 108 del Codice, costituiscono motivo di risoluzione del contratto durante il periodo di sua efficacia, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

All. H

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti; interruzione non motivata del servizio;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (approvato con D.G.R. 30.5.2016 n. 13-3370);
- le fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Committente di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Committente ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Committente recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 109 del Codice. Il provvedimento di risoluzione o di recesso sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Ai sensi della L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

ART. 15 - CESSIONE – SUBAPPALTO

Le azioni affidate con il presente Contratto non possono essere cedute fatti salvi i casi previsti dalla legge. Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art 105 del Codice.

ART. 16 - RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla documentazione di gara, alla legislazione dell'Unione europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, nonché alle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con DGR 13-3370 del 30/5/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23/6/2016).

ART. 17 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

All. H

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 18 – SPESE DI REGISTRAZIONE E BOLLO

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente. L'aggiudicatario, considerato l'importo del contratto, è esonerato al versamento dell'imposta di bollo al momento della stipula secondo quanto è stabilito nell'allegato I.4 del codice.

ART. 19 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679.

Si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente contratto d'appalto; il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente; i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione,

All. H

la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Con la sottoscrizione del presente Contratto l'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed accettare integralmente quanto sopra indicato.

Il presente atto, in alcun modo in contrasto con l'ordinamento giuridico, è redatto in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Committente
REGIONE PIEMONTE
Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici

.....
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82

L'APPALTATORE
.....
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 402/A1703B/2024 DEL 21/05/2024**

Impegno N.: 2024/18121

Descrizione: SERVIZIO DI MONITORAGGIO DELLE PRODUZIONI MELLIFERE SUL TERRITORIO PIEMONTESE DI ELABORAZIONE DEI RISULTATI

Importo (€): 4.066,67

Cap.: 142574 / 2024 - SPESE PER STUDI E PROGRAMMI DI SPERIMENTAZIONE AGRARIA APPLICATA IN CAMPO FITOPATOLOGICO , PER LE ATTIVITA' ED IL FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI AGROCHIMICI E FITOPATOLOGICI NONCHE' DELLA RETE AGROMETEREOLOGICA, PER LA FORMAZIONE DEGLI ESPERTI E DEI TECNICI IN CAMPO FITOSANITARIO, PER ISPEZIONI E CONTROLLI FITOSANITARI, PER L'EFFETTUAZIONE DI ANALISI PRESSO TERZI (ART. 92, L.R. 1/2019 E L.R. 29/2020). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B1C2E0A843

Soggetto: Cod. 14021

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 402/A1703B/2024 DEL 21/05/2024**

Impegno N.: 2025/1852

Descrizione: SERVIZIO DI MONITORAGGIO DELLE PRODUZIONI MELLIFERE SUL TERRITORIO PIEMONTESE DI ELABORAZIONE DEI RISULTATI

Importo (€): 8.133,33

Cap.: 142574 / 2025 - SPESE PER STUDI E PROGRAMMI DI SPERIMENTAZIONE AGRARIA APPLICATA IN CAMPO FITOPATOLOGICO , PER LE ATTIVITA' ED IL FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI AGROCHIMICI E FITOPATOLOGICI NONCHE' DELLA RETE AGROMETEREOLOGICA, PER LA FORMAZIONE DEGLI ESPERTI E DEI TECNICI IN CAMPO FITOSANITARIO, PER ISPEZIONI E CONTROLLI FITOSANITARI, PER L'EFFETTUAZIONE DI ANALISI PRESSO TERZI (ART. 92, L.R. 1/2019 E L.R. 29/2020). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B1C2E0A843

Soggetto: Cod. 14021

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 402/A1703B/2024 DEL 21/05/2024**

Impegno N.: 2026/564

Descrizione: SERVIZIO DI MONITORAGGIO DELLE PRODUZIONI MELLIFERE SUL TERRITORIO PIEMONTESE DI ELABORAZIONE DEI RISULTATI

Importo (€): 6.100,00

Cap.: 142574 / 2026 - SPESE PER STUDI E PROGRAMMI DI SPERIMENTAZIONE AGRARIA APPLICATA IN CAMPO FITOPATOLOGICO , PER LE ATTIVITA' ED IL FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI AGROCHIMICI E FITOPATOLOGICI NONCHE' DELLA RETE AGROMETEREOLOGICA, PER LA FORMAZIONE DEGLI ESPERTI E DEI TECNICI IN CAMPO FITOSANITARIO, PER ISPEZIONI E CONTROLLI FITOSANITARI, PER L'EFFETTUAZIONE DI ANALISI PRESSO TERZI (ART. 92, L.R. 1/2019 E L.R. 29/2020). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B1C2E0A843

Soggetto: Cod. 14021

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare